

|                            |    |              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|----------------------------|----|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2021                       | 17 |              | <b>Il domenica del Tempo Ordinario</b><br><i>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</i><br><b>+Alessi Giovanni e Petronilla</b><br><b>9:15</b> Messa spec. 2° gruppo di Famiglie e Bambini di IV<br><b>+Artuso Severina +Morellato Angelo e Agnese</b><br><b>10:30</b> <b>+Bordignon Virginio, Giovanna +Milani Giovanna</b><br><b>18:00</b> 18:00 Messa vespertina d. domenica (ann.) |
| LUNEDÌ                     | 18 | <b>15:00</b> | <i>Per l'unità dei Cristiani</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| MARTEDÌ                    | 19 | <b>15:00</b> | <b>+Fam. Alberton +Fam. Bresolin</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| MERCOL.                    | 20 | <b>15:00</b> | <b>+Fam. Samoila +Alessi Olga (ann.), Ampelio, Lino</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| GIOVEDÌ                    | 21 | <b>8:00</b>  | <i>Per l'unità d. Cristiani</i> <b>+Farronato Francesca e Fam</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| VENERDÌ                    | 22 | <b>8:00</b>  | <b>+Zorzato Ferrante</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| SABATO                     | 23 | <b>18:00</b> | <b>+Alberton Ilario (ann.), Gina +Nichele Pietro (ann.)</b><br><b>+Zonta Virginia (ann.) +Nichele Augusto (ann.)</b><br><b>+Don Silvano Orso (ann.) +Baggio Cirillo e Nichele</b><br><b>Giustina +Trevisan Nicolò (ann.), Angela e Silvana</b>                                                                                                                                                  |
| DOMEN. III TEMPO ORDINARIO | 24 | <b>7:30</b>  | <b>+Don Angelo Zanchetta</b> <i>Per l'unità dei Cristiani</i><br><b>9:15</b> <b>+Zonta Paolo -10:30 +Munari Giovanna (ann) e Fam.</b><br><b>18:00</b> <b>+Alberton Maria Ermelinda (ann.)</b>                                                                                                                                                                                                   |

**Giornata Missionaria dei Ragazzi (6 gennaio – Epifania).** Anche quest'anno i Ragazzi del Catechismo, e le loro Famiglie, sono stati invitati a offrire un dono, con i loro salvadanai, ai Bambini poveri del mondo. Con le Catechiste, abbiamo scelto di contribuire ad un *Programma nutrizionale a beneficio dei Bambini del "Foyer de l'Esperance" a Carrefour – diocesi di Port-au-Prince, Haiti.*

Il *Foyer de l'Esperance*, situato nei sobborghi meridionali della capitale di Haiti Port-au-Prince, è un'opera della Congregazione di Santa Croce. Il *Foyer* è stato creato dopo il devastante terremoto del 12 gennaio 2010. In un contesto particolarmente difficile, riunisce i Bambini ed i Ragazzi bisognosi, al fine di offrire loro sostegno sotto diversi aspetti: spirituale, alimentare, sanitario, scolastico, educativo. Per l'alimentazione, ad es., finora il *Foyer* garantisce un pasto alla domenica. Il progetto prevede però un programma alimentare che possa coprire i pasti per tutta la settimana. I Bambini ed i Ragazzi di quell'area, infatti, difficilmente si alimentano in modo sano e sufficiente per il loro sviluppo.

Con i salvadanai dei Ragazzi e l'offerta generosa di alcune Famiglie, il 15 gennaio abbiamo potuto inviare ad Haiti il bonifico di € 1.993,00. *Bravi Ragazzi! Grazie!*



## Bollettino del 17 gennaio 2021

|        |    |  |                                                                                                               |
|--------|----|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Domen. | 17 |  | <b>Il domenica del Tempo Ordinario</b>                                                                        |
| Lunedì | 18 |  | Inizia la <b>Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani</b>                                             |
| Domen. | 24 |  | Chiusura della <b>Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani</b><br><b>Domenica della Parola di Dio</b> |

### Scuola dell'Infanzia "Gaetana Sterni"

Oltre all'**Open Day** di sabato 16, la Scuola dell'Infanzia mantiene le porte aperte (virtuali) fino a fine febbraio, per la visita alla sede e l'iscrizione dei Bambini nati nel 2018 e fino a fine aprile 2019. E-mail [info@scuolainfanziacassola.it](mailto:info@scuolainfanziacassola.it)  
Il video è disponibile in [max.barbot@gmail.com](mailto:max.barbot@gmail.com) via WeTransfer.

**Busta di Natale:** fino al momento presente, le offerte giunte in Parrocchia, per busta depositata nel contenitore in chiesa o per bonifico bancario, hanno raggiunto la bella somma di € 17.045,00 (più dell'anno scorso!).  
*Ne avevamo bisogno, vista la riduzione significativa – nel 2020 - delle entrate ordinarie e l'impossibilità di organizzare entrate straordinarie.*

*GRAZIE! a tutti i Parrocchiani.*

**Fondo Sociale Caritas:** ci eravamo proposti di raddoppiare i 4.000,00 € iniziali del *Fondo Caritas* (da una donazione). Ci siamo già riusciti.

Oggi possiamo disporre di altri € 7.230,00 – compreso un contributo straordinario dell'Amministrazione Comunale di Cassola di € 1.600,00 – totale € 11.230,00.

Naturalmente parte di questa somma è già stata erogata – dopo aver sentito il parere dei Servizi Sociali del Comune - ad alcune famiglie di Cassola in gravi difficoltà economiche (salvando sempre la *privacy*).

**"Dobbiamo trovare forme concrete di vicinanza a chi è in crisi"** – ripete Papa Francesco. Se si tratta di solitudine o isolamento, può servire una telefonata, un messaggio, un gesto di amicizia, di attenzione. Se si tratta di disoccupazione, perdita della salute, fallimento, difficoltà economiche continue, esaurimento delle riserve familiari, ecc., bisogna intervenire concretamente e immediatamente, prima che sia troppo tardi. **Tutti possiamo dare una mano.**

Segnalate personalmente (non per telefono) al Parroco o a Sr. Doris, con molta discrezione, casi di vostra conoscenza, qui a Cassola.

# "FRATELLI TUTTI"

## L'enciclica sociale di Papa Francesco

Cinque anni fa Papa Francesco pubblicava l'enciclica *Laudato si'* che sollecitava a riconoscere le connessioni tra crisi ambientale, crisi sociale, guerre, migrazioni, povertà.

Indicava anche un obiettivo da raggiungere: un sistema economico e sociale più giusto e rispettoso del creato, che abbia al centro l'uomo custode della madre terra e non il denaro elevato a divinità.

Ora, con l'enciclica sociale ***Fratelli tutti***, "sulla fraternità e l'amicizia sociale" (firmata ad Assisi lo scorso 4 ottobre), ci mostra il percorso per arrivare a quell'obiettivo: il **riconoscersi fratelli e sorelle, fratelli perché figli, custodi l'uno dell'altro, "tutti sulla stessa barca"**, come ha reso ancor più evidente la pandemia.

Da un certo punto di vista, l'enciclica è come una specie di riassunto di sette anni di pontificato, e ricalca molti temi che il Papa ha affrontato in questi anni.

Ora però spinge tutti a **una fraternità universale, che superi gli odi, il dominio, ma anche il vuoto di tanti slogan umanitari**.

Padre Bernardo Cervellera, di *Asia News* commenta: "Il perno attorno a cui ruota questo richiamo alla fraternità e alla responsabilità è **la parabola del Buon Samaritano**, svolta nel II capitolo. È il **modello a cui ispirarsi, a qualunque religione o posizione politica si appartenga**. Devo dire, per esperienza, che la parabola del Buon Samaritano colpisce molte persone musulmane, buddiste, indu. Alcuni miei amici **musulmani** a Beirut si sono sentiti in dovere di aiutare dei cristiani le cui case sono crollate con l'esplosione del porto. Gruppi **buddisti** in Giappone si impegnano per sollevare la solitudine degli anziani. Personalità **indù** lavorano ogni giorno a Calcutta a fianco delle Suore di Madre Teresa (che Papa Francesco definì "il buon samaritano dei nostri giorni").

Quello che il pontefice chiede non è uno slancio sentimentale, ma una vera conversione alla "verità" (una parola che va di pari passo con la "carità", n. 184).

**Questa richiesta** è fatta non tanto – o non solo – ai membri delle religioni che, avendo un'origine divina comune, sono più facili alla fraternità, ma **al mondo dell'economia**, che vive della dittatura del mercato senza etica (n. 109); **della politica**, che annega nel "nominalismo declamatorio" (n. 187); **ai "Paesi forti"** che dissanguano le culture dei Paesi poveri (n. 51).

Nel testo vi è la condanna del "populismo", tanto di moda oggi (n. 155 ss); ma anche la condanna del "relativismo", tanto amato dal "politicamente corretto".

Francesco esprime con **urgenza** questa richiesta, **perché "la terza guerra mondiale a pezzi"** – di cui ha spesso parlato – **si sta diffondendo**

**sempre più**, coinvolgendo sempre più Paesi: **"Nel nostro mondo – egli dice – ormai non ci sono solo "pezzi" di guerra in un Paese o nell'altro, ma si vive una "guerra mondiale a pezzi", perché le sorti dei Paesi sono tra loro fortemente connesse nello scenario mondiale (n. 259).**

Un altro elemento che spinge all'urgenza è che **le ideologie – e chi le gestisce – hanno abbandonato "ogni pudore"**, scatenando oppressioni, invasioni, sequestri, violazioni ai diritti umani in modo sfacciato.

Il sogno di Papa Francesco porta a suggerire che **i diritti umani siano davvero universali** (n. 206 e segg.), e che ogni uomo possa vivere **in un mondo senza frontiere** (n. 124).

Vi è anche la richiesta per un condono del debito estero dei Paesi più miseri (n. 126); un potenziamento della destinazione universale della proprietà privata (n. 123); la fine del commercio delle armi, soprattutto nucleari (n. 262).

Tutto questo si basa su un impegno della comunità internazionale, ma è preparato e amplificato dall'impegno personale e di gruppo **per una cultura del dialogo e della pace, che viene costruita con stile artigianale**".



A proposito di ARMI NUCLEARI

## **ENTRATA in VIGORE del TRATTATO sulla PROIBIZIONE delle ARMI NUCLEARI**

**Premesso** che la pace e la stabilità internazionali non possono essere fondate su un falso senso di sicurezza, sulla minaccia di una distruzione reciproca o di totale annientamento, su un semplice mantenimento di un equilibrio di potere, (...) l'obiettivo finale dell'eliminazione totale delle armi nucleari diventa una sfida ed un imperativo morale e umanitario (FT 262).

**Accogliamo** l'entrata in vigore (il 22 gennaio 2021) del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari come segno decisivo nel cammino verso un mondo senza armi nucleari.

**Ricordiamo che** è immorale non soltanto l'uso ma anche il possesso di armi nucleari, le quali hanno una portata distruttiva tale che anche il solo pericolo di un incidente rappresenta una cupa minaccia sull'umanità (dal video-messaggio di Papa Francesco e del Segretario Generale dell'ONU).

**Sosteniamo** la Campagna "Italia ripensaci" affinché anche il Parlamento italiano ratifichi il Trattato e ne recepisca le prescrizioni.

# Custodire la vita contro la cultura dello scarto

7 febbraio – GIORNATA per la VITA

In un mondo normale, **la vita** viene sempre salutata, celebrata, accompagnata, difesa, curata... Perché la vita non è né vecchia né nuova, né di destra né di sinistra, né bianca né nera. **È sempre, incondizionatamente, semplicemente una cosa buona. Come il sole, l'acqua, l'amore.**

Ma come si può definire un mondo dove ci sono **medici che si sacrificano** per strappare anche un solo paziente al virus, **chirurghi che sudano** una decina di ore per trapiantare un organo, e, insieme, **Parlamenti che approvano leggi** che allargano l'applicazione dell'eutanasia, introducono la possibilità di morire a richiesta, rendono più accessibile l'aborto? **È o non è, un mondo alla rovescia?**

**La Giornata per la Vita** – che la Chiesa italiana celebra domenica 7 febbraio prossimo – dovrebbe aiutarci a considerare quanto sta succedendo attorno a noi (e forse anche dentro di noi).

Oggi, nel mondo alla rovescia, **una "vita" che non sia sana e produttiva rischia di essere marginalizzata ed esclusa.** Qualche dato lo conferma.

In Olanda sta per essere estesa l'applicazione della legge del 2002 sull'**eutanasia di Stato**, anche ai bambini tra uno e 12 anni (dei neonati, dalla situazione ritenuta "irrecuperabile", si può già chiedere la soppressione). In Spagna, ma anche in Portogallo, è in discussione una legge sul "diritto a una morte dignitosa e la regolamentazione dell'eutanasia", secondo cui la sanità pubblica dovrebbe **assecondare la richiesta di morte** di chi è affetto da malattia "grave e incurabile" o "invalidante" che causa "sofferenze insopportabili". In Italia, sono in attesa di discussione le "Proposte di legge sul rifiuto dei trattamenti sanitari e la liceità dell'eutanasia", depositate dopo la sentenza con cui a fine 2019 la Corte costituzionale ha depenalizzato **l'aiuto al suicidio** di un malato con determinate condizioni.

E se diventa sempre più facile darsi la morte "a norma di legge", **diventa più difficile nascere.** Sempre a norma di legge. L'ottobre scorso, l'Agenzia del Farmaco ha liberalizzato completamente il commercio di *EllaOne*. A tale prodotto, noto come **"pillola dei 5 giorni dopo"**, è stato tolto infatti l'obbligo della ricetta anche per le minorenni, dopo che nel marzo 2016 era già stato eliminato sopra i 18 anni. *EllaOne* viene spacciato come anticoncezionale d'emergenza, in realtà studi accurati hanno evidenziato che non si limita a bloccare l'ovulazione, ma può ostacolare l'annidamento dell'embrione. In tal caso, significa sì che impedisce la gravidanza, ma che è un mezzo abortivo. L'effetto di questa decisione è che "la pillola dei 5 giorni dopo" viene di fatto equiparata a **un farmaco da banco**,

come il collutorio o le pastiglie per la gola. **Solo che qui non viene tolta la tosse, ma una nuova vita, "uno di noi" per intenderci.**

Tutto ciò dovrebbe far riflettere. In fondo, quelle leggi discusse o approvate non fanno che esprimere la mentalità corrente di una società che, pur andando alla deriva, tende ad auto-giustificarsi. Quelle leggi rivelano quanto **la nostra società sia centrata sull'individuo**, per cui la maternità è una faccenda personale, la realizzazione di un desiderio del singolo, che però non deve "pretendere" aiuto in caso di difficoltà. Le stesse leggi rivelano quanto, in questa società, tutto giri attorno ai "consumi", per cui il figlio è giudicato un valore in sé solo se pianificato, e ci sono le condizioni per accoglierlo. In caso contrario – ed è il caso di una gravidanza difficile, per le condizioni o le prospettive – **la donna** ha due strade: la continuazione della gravidanza, ma **spesso in solitudine**, accollandosene tutto il peso, con pochi aiuti, anzi con addosso pregiudizi che causano sensi di colpa; oppure l'aborto, una scelta drammatica ma "a norma di legge", con un percorso rapido e gratuito.

Il risultato è un grande numero di aborti. Le statistiche dicono infatti che, in Italia, a fronte di circa 440 mila bambini nati in un anno (in progressiva diminuzione), ce ne sono circa 80 mila abortiti. Un numero impressionante di innocenti soppressi, ai quali dovremmo aggiungere il numero incalcolabile degli embrioni, germogli umani, strappati dai farmaci approvati della "contraccezione d'emergenza".